

# PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

## **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL PROGETTO DI "PROSECUZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE LINGUISTICA DEL MEDIO CAMPIDANO" DI CUI ALLA LEGGE 482/99 ANNUALITÀ 2016**

### **1. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL BANDO**

La Provincia del Sud Sardegna con il presente bando intende promuovere la tutela e la valorizzazione della lingua sarda, conformemente all'art.6 della Costituzione Italiana e come previsto dalla Legge 15 Dicembre 1999, n. 482 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" (G.U. n. 297 del 20 dicembre 1999) e dal Decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345 "Regolamento di attuazione della legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante norme di tutela delle minoranze linguistiche storiche" (G.U. n. 213 del 13 settembre 2001).

L'intento è di fornire al territorio un'offerta culturale legata alla tutela e alla valorizzazione della lingua sarda come previsto dalla L. 482/99, nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione.

### **2. OGGETTO**

Il progetto presentato dai soggetti interessati dovrà descrivere dettagliatamente i contenuti e le modalità di realizzazione, oltre che i tempi, di tutte le attività finanziate per l'anno 2016. Le attività sono le seguenti:

- a) Sportello linguistico
- b) Formazione linguistica

#### **A) SPORTELLO LINGUISTICO**

La proposta progettuale, che i soggetti partecipanti al presente bando dovranno presentare, relativamente all'attività di sportello linguistico, dovrà essere così articolata:

**Periodo: Gennaio/Giugno 2019**

**Durata: 6 mesi dall'avvio delle attività**

**Finanziamento: € 18.414,00**

**Attività da sviluppare:** 920 ore di sportello distribuite negli 11 comuni partner Genuri, Gesturi, Guspini, Lunamatrona, Pabillonis, Sanluri, Serrenti, Villacidro, Villamar, Villanovaforru e Ussaramanna.

Si dovranno prevedere n. 3 operatori di sportello per circa 13 ore settimanali complessive, che corrispondono a circa 3,5 ore settimanali di sportello per ciascuna sede.

#### **Descrizione dell'attività di sportello linguistico**

Gli sportelli saranno al servizio degli utenti della Provincia e di tutti i cittadini che ne faranno richiesta. Gli operatori sono chiamati a svolgere un'attività di consulenza, di traduzione, di

documentazione e di comunicazione in lingua sarda. Gli operatori dovranno essere in possesso di laurea specialistica e di altri titoli che attestano una specifica competenza in materia di lingua sarda.

La Provincia svolgerà il ruolo di raccordo tra gli sportelli linguistici presenti nel territorio, coordinando e pubblicizzando tutte le loro attività. Inoltre, avrà il compito di tenere i rapporti con gli sportelli linguistici delle altre province sarde e dell'Università.

Giacché il sistema linguistico sardo contempla diverse varianti linguistiche, gli operatori di sportello dovranno avere competenze riferite a tutte le varianti, ma soprattutto a quella sardo-campidanese, propria di quest'area. Così nell'elaborazione dei documenti da pubblicare nel sito della Provincia e dei Comuni partner si darà la prevalenza a tale variante, pur non escludendo la possibilità di tradurre le sezioni principali dei siti anche nelle altre varianti linguistiche, in conformità alle disposizioni del codice dell'Amministrazione digitale.

Gli operatori dovranno occuparsi altresì del completamento, aggiornamento periodico e sviluppo di contenuti e di immagini da inserire nelle pagine destinate alla Legge 482/99 presenti sul sito in Lingua sarda della Provincia, sui altri siti internet dedicati, sulle reti sociali (social network), sui canali di condivisione video-streaming (se presenti) e altre piattaforme digitali. L'attività di comunicazione svolta dallo sportello linguistico sarà affiancata e resa più efficace dalla pubblicazione nel sito web della Provincia di documenti, notizie, informazioni e link utili per la conoscenza della lingua sarda, al fine di offrire un'attività di consulenza e traduzione anche con gli strumenti info-telematici.

Gli operatori dovranno rispondere ai quesiti posti dall'utenza anche tramite mail, al fine di:

- 1) evitare agli utenti di doversi recare allo sportello per formulare le proprie richieste;
- 2) consentire all'Ente di offrire un servizio che si estende oltre l'orario di apertura dello sportello, grazie alla pubblicazione di documenti e notizie on-line, consultabili 24 ore su 24;
- 3) permettere di svolgere un'attività di comunicazione e divulgazione rivolta agli utenti di tutta la Sardegna e non solo.

### **B) FORMAZIONE LINGUISTICA**

La proposta progettuale, che i soggetti partecipanti al presente bando dovranno presentare, relativamente all'attività di formazione linguistica, dovrà essere così articolata:

**Periodo: Gennaio/Giugno 2019**

**Durata: 6 mesi dall'avvio delle attività**

**Finanziamento: € 3.389,00 (€ 2.000,00 per la docenza e € 1.200,00 per il tutoraggio)**

**Attività da sviluppare:** n. 2 corsi di Lingua sarda, entrambi di 20 ore ciascuno, rispettivamente di II° livello (intermedio) e di III livello (avanzato), rivolti prevalentemente, ma non esclusivamente, al personale dell'amministrazione provinciale e dei comuni partner (max 30 persone). I corsi dovranno essere tenuti da docenti in possesso di laurea specialistica e titolo di abilitazione all'insegnamento di lingua sarda, con esperienza almeno triennale, coadiuvati dalla presenza di tutor. La sede del corso sarà individuata dalla Provincia in raccordo con i comuni partner (Genuri, Gesturi, Guspini, Lunamatrona, Pabillonis, Sanluri, Serrenti, Villacidro, Villamar, Villanovaforru e Ussaramanna), i quali

dovranno mettere a disposizione strumenti multimediali, per consentire l'utilizzo di dispositivi audio e video. Il corso di formazione sarà articolato nel modo seguente: individuazione dei corsisti, valutazione delle competenze in ingresso dei corsisti, programmazione dei contenuti, svolgimento delle lezioni, definizione degli obiettivi sulla base dell'apprendimento ed esame finale.

I corsi saranno tenuti in sardo- campidanese, con la possibilità per chiunque parli altre varianti della lingua sarda di poter liberamente farne uso.

Per i corsi, è prevista una somma pari a € 189,00 da utilizzare per l'acquisto di materiale didattico e di cancelleria, da distribuire ai corsisti, in forma singola o ad uso collettivo.

**Il corso di II livello dovrà essere articolato nei seguenti tre moduli:**

**– MODULO 1) Parlare e scrivere in sardo (6 ore)**

Ha l'obiettivo di rendere abituale l'uso della lingua sarda nell'ambito amministrativo e come strumento di comunicazione con il pubblico e soprattutto con alcune fasce di utenza.

**– MODULO 2) Morfologia e sintassi de su sardu (7 ore)**

Le lezioni dovranno vertere sui seguenti argomenti: articolo, sostantivo, aggettivo qualificativo, alterati, numerali, possessivi e dimostrativi, relativi ed interrogativi, pronomi personali, aggettivi e pronomi indefiniti, avverbi, preposizioni, congiunzioni ed interiezioni, verbo, interrogazione-negazione-esclamazione, forma passiva e riflessiva, uso dei modi e dei tempi, elementi di grammatica storica. Dovranno essere previsti esercizi in forma scritta e parlata nonché una valutazione delle competenze in itinere ed ex post la fase formativa.

**– MODULO 3) Traduzioni degli atti amministrativi (7 ore)**

Le lezioni dovranno vertere su esercitazioni di traduzione.

**Il corso di III livello (avanzato) dovrà essere articolato nei seguenti due moduli:**

**– MODULO 1) Morfologia. Analisi logica e Sintassi con esercizi (12 ore)**

**– MODULO 2) Lessico: esercizi sulla lettura e sulla scrittura (8 ore)**

### **3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

La partecipazione al presente bando è ammessa esclusivamente ad associazioni culturali senza scopo di lucro, anche non riconosciute, che siano registrate presso l'Agenzia delle Entrate, in possesso di codice fiscale, che nell'ultimo triennio (2015- 2017) abbiano svolto attività nel settore della lingua e cultura sarda (ex L. 482/99 ), nell'ambito territoriale di riferimento<sup>1</sup>, così come specificato dall'art.6 comma 3 del D.P.R. n° 345/2001.

---

<sup>1</sup> Per ambito territoriale di riferimento per la tutela della lingua sarda ai sensi dell'art. 3 della L. 482/99 si intende quello individuato, tramite Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 29 settembre 2005, con i 28 comuni della ex

#### 4. CONTENUTI DELL'ISTANZA

I soggetti ammessi a partecipare al presente bando dovranno presentare i seguenti documenti:

- 1) Modulo di partecipazione (Allegato A);
- 2) Statuto dell'Associazione registrato in Agenzia delle Entrate (se non già in possesso dell'Amministrazione);
- 3) Ultimo bilancio approvato dall'assemblea e/o dal direttivo dell'associazione, unitamente al relativo verbale di approvazione;
- 4) Curriculum dell'associazione sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui siano evidenziate le principali attività svolte nell'ultimo triennio ( 2015- 2017) nel settore della lingua e cultura sarda ( ex L. 482/99 ),nell'ambito territoriale di riferimento ( vedi nota n. 1), così come specificato dall'art.6 comma 3 del D.P.R. n° 345/2001;
- 5) Documento d'identità del legale rappresentante;
- 6) Relazione descrittiva del progetto presentato, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione, che dovrà contenere in maniera puntuale e schematica tutti gli aspetti utili all'assegnazione dei punteggi, sulla base della griglia di valutazione;
- 7) Prospetto dettagliato economico-finanziario del budget necessario ad attuare il progetto;
- 8) Curricula vitae et studiorum sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio degli operatori di sportello e dei docenti, da cui emergano chiaramente i titoli e le esperienze richieste, anche al fine dell'assegnazione del relativo punteggio di cui alla griglia di valutazione.

#### 5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La valutazione della relazione descrittiva del progetto e dei curricula, ai fini dell'assegnazione del punteggio, avverrà sulla base dei seguenti criteri:

| CRITERIO ASPETTO TECNICO  | Punti a disposizione | criteri   | Ripartizione punteggio  |
|---|----------------------|---|---|
| Qualità del progetto<br>Chiarezza, completezza e correttezza del progetto | 0÷20                 | Modalità operative e organizzative<br><br><b>Massimo punti 20</b> | Punti 0<br>Insufficiente<br>Punti 5<br>Sufficiente<br>Punti 10<br>Discreto<br>Punti 15<br>Buono<br>Punti 20<br>Ottimo |

| CRITERIO ASPETTO TECNICO   | Punti a disposizione | criteri  | Ripartizione punteggio  |
|--|----------------------|--|---|
| <b>Qualità del gruppo di lavoro</b><br>(Esperienze e qualifiche professionali ulteriori rispetto ai requisiti previsti dal bando). | 0 ÷ 35               | Per gli operatori di sportello e per o esperti(docenti) e tutor<br><br><b>Massimo punti 35</b>                                   | <b>Punti 2,5</b> per ogni anno di esperienza maturata nel campo delle lingua, cultura e tradizione della Sardegna <b>fino ad un massimo di punti 15;</b><br><br><b>Punti 2,5</b> se in possesso di master universitario di II livello o di dottorato <b>fino ad un massimo di punti 5;</b><br><br><b>Punti 1</b> per ogni pubblicazione sulla storia, tradizione, cultura e lingua della Sardegna <b>fino ad un massimo di punti 15</b> |
| <b>Mantenimento del personale in servizio c/o gli sportelli in lingua sarda</b>  | 0 ÷ 15               | Mantenimento del personale in servizio c/o gli sportelli di lingua sarda provinciali<br><br><b>Massimo punti 15</b>              | <b>Punti 3,75</b> per ogni unità fino ad un massimo di punti 15   |
| <b>Realizzazione e gestione di un sito internet dedicato</b>   | 0 ÷ 5                | Aggiornamento sito lingua sarda con la pubblicazione di tutte le attività, la documentazione, i link legati al presente progetto | <b>Punti 5</b>  |
| <b>Proposte innovative e migliorative</b> (aggiuntive rispetto a quanto già previsto nel bando)                                    | 0 ÷ 10               | Materiale didattico, tecnologico e strumentale, etc. idoneo a ottimizzare i metodi di lavoro<br><br><b>Massimo punti 3</b>       | Punti 0<br>Insufficiente<br>Punti 1<br>Sufficiente<br>Punti 2<br>Buono<br>Punti 3<br>Ottimo   |
|  |                      | Monitoraggio e verifica delle attività e del grado di soddisfazione dell'utente<br><br><b>Massimo punti 3</b>                    | Punti 0<br>Insufficiente<br>Punti 1<br>Sufficiente<br>Punti 2<br>Buono<br>Punti 3<br>Ottimo   |
|  |                      | Proposte aggiuntive e/o migliorative del servizio, ritenute adeguate per le finalità del progetto.<br><br><b>Massimo punti 4</b> | Potrà essere attribuito un punteggio max di 0,50 punti per ogni proposta aggiuntiva e/o migliorativa ritenuta adeguata per le finalità di cui al presente appalto <b>fino ad massimo di 4 punti</b>   |

| CRITERIO ASPETTO TECNICO   | Punti a disposizione | criteri  | Ripartizione punteggio   |
|--|----------------------|--|--|
| Idoneità a “fare sistema”, collaborando con le altre associazioni del territorio e/o con strutture/istituzioni culturali, formative ed universitarie   | 0 ÷ 5                | Descrivere le azioni e gli interventi che si metteranno in campo per “fare sistema”.<br><br><b>Punti 5</b> | Punti 0<br>Insufficiente<br><br>Punti 1<br>Sufficiente<br><br>Punti 3<br>Buono<br><br>Punti 5<br>Ottimo                            |
| Disponibilità e possibilità di organizzare senza costi aggiuntivi uno o più eventi.  | 0 ÷ 5                | un evento  | Punti 2<br>Sufficiente   |
|  |                      | due eventi   | Punti 5<br>Ottimo  |
| Realizzazione di ore aggiuntive o adozione di tecniche innovative rispetto a quelle previste <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sportello Linguistico</li> <li>• Formazione linguistica</li> </ul> | 0 ÷ 5                | Sportello Linguistico (massimo 3 punti)  | dall’1 al 3 % di ore in più rispetto al totale <b>1 punto</b><br><br>dal 4% al 6 % di ore in più rispetto al totale <b>3 punti</b> |
|  |                      | Formazione linguistica (massimo 2 punti)   | Nuove modalità di insegnamento della lingua sarda con metodi tecnologici innovativi <b>2 punti</b>                                 |

## 6. GRADUATORIA

Sulla base dell’assegnazione dei punteggi verrà stilata una graduatoria. Il contributo verrà assegnato esclusivamente all’Associazione, prima in graduatoria, che avrà conseguito il massimo punteggio. L’Associazione suddetta dovrà realizzare tutte le attività previste nel bando e quelle migliorative/aggiuntive proposte nella relazione descrittiva presentata con la domanda.

## 7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

Il finanziamento verrà erogato a stato di avanzamento delle attività, in tre tranche da corrispondere per ciascuna annualità nella seguente modalità:

- Anticipazione del 35 % ad avvio dell’attività;
- 35 % a realizzazione del 50% delle attività previste dal progetto, previa presentazione di regolare rendicontazione delle spese sostenute, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, e relazione intermedia dettagliata dell’attività svolta corredata da pezzi giustificative, registri e verbali di corsi e incontri, fogli di consegna del materiale ai corsisti debitamente firmati, ecc.;

- Il saldo pari al 30%. a conclusione dell'attività, previa presentazione di regolare rendicontazione delle spese sostenute, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, e relazione conclusiva dettagliata dell'attività svolta corredata da pezze giustificative, registri e verbali di corsi e incontri, fogli di consegna del materiale ai corsisti debitamente firmati, ecc.

Tutte le attività e le iniziative dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Ente Provincia, in accordo con i comuni partner.

Qualora l'Associazione agisca in difformità rispetto a quanto previsto nel progetto e alle finalità della Legge 482/99, sviluppando autonomamente attività non autorizzate e/o non condivise con la Provincia, si procederà alla revoca del contributo e alla richiesta di restituzione delle somme anticipate, salvo azioni per ogni ulteriore eventuale danno maggiore arrecato all'amministrazione.

Nel qual caso si procederà allo scorrimento della graduatoria per l'assegnazione del finanziamento al soggetto beneficiario immediatamente successivo al primo.